

## Mettere on-line il sito web

Una volta trovato il dominio e scelto il piano di hosting adeguato alle nostre necessità sarà possibile, finalmente, procedere alla messa on-line delle nostre pagine web, potremo cioè trasferire i file, che costituiscono il sito, dal nostro computer al server remoto. Affinchè ciò sia possibile, ovviamente, è necessario aver già preparato il sito web ed averlo testato localmente.

### Il protocollo FTP

All'inizio di questa guida abbiamo parlato del protocollo HTTP come uno degli elementi costituenti di Internet. Come già anticipato, tuttavia, HTTP non è l'unico protocollo ma ne esistono altri tra cui, soprattutto, il **protocollo FTP** il quale assolve un ruolo centrale nella fase di messa in linea di un sito web.

**FTP** è acronimo di **File Transfer Protocol** (letteralmente: protocollo per il trasferimento dei file) ed è un protocollo per il trasporto di dati in Rete. Diversamente da HTTP, FTP è utilizzato per gestire in modo ottimale ed efficiente le operazioni di download ed upload di file.

Grazie al protocollo FTP, in pratica, è possibile eseguire le operazioni di trasferimento dei files che costituiscono un sito web da e verso il server remoto. Attraverso FTP, per fare un esempio, posso effettuare l'upload delle pagine web dal mio computer ad un server remoto e viceversa.

Queste operazioni (a meno che non si disponga di interfacce software ad hoc) non possono essere compiute mediante il protocollo HTTP, in quanto gli upload così come i download sarebbero limitati dalle caratteristiche intrinseche del protocollo stesso.

Facciamo un esempio supponendo di voler scaricare la pagina "mia-pagina.html" pubblicata all'interno del nostro sito web. Per accedere al codice sorgente del file e poterlo modificare testualmente, quindi, dovremo utilizzare necessariamente un accesso FTP. Stesso dicasi per l'upload: se vogliamo inviare una nuova pagina, o sovrascrivere un file esistente, dovremo necessariamente accedere tramite FTP.

### I client FTP

Quando si acquista un piano di hosting, quindi, l'hosting provider ci fornirà delle credenziali per l'accesso FTP allo spazio web acquistato in modo tale da poter effettuare le operazioni necessarie sulle pagine web e sugli altri file del sito web.

Tali operazioni vengono normalmente eseguite utilizzando degli appositi software (**client FTP**) che consentono di gestire in maniera ottimale il download e l'upload da e verso un server remoto, mediante il protocollo di trasferimento dei file.

I client FTP più utilizzati sono:

- Filezilla (Per Linux e Windows, Open Source)
- WS\_FTP (per Windows, a pagamento)
- SmartFTP (per Windows, a pagamento)
- Cyberduck (per Mac OS X, Open Source)
- Transmit (per Mac OS X, a pagamento)

## Configurare il client FTP

La procedura di configurazione, ovviamente, è strettamente legata e cambia a seconda del software che si sceglie di utilizzare. In linea di massima, tuttavia, è possibile fornire delle indicazioni universalmente valide. Ogni client FTP, infatti, richiederà le seguenti informazioni:

- *Host* - è necessario inserire l'indirizzo ftp del sito (molto spesso: ftp.nomesito.com) oppure l'IP del server
- *Username* - Username dell'utente FTP
- *Password* - Password dell'utente FTP
- *Porta* - la porta del server "in ascolto" per l'accesso all'FTP; normalmente è la 21
- *Modalità* - E' necessario scegliere tra "attiva" e "passiva"; solitamente è attiva, in ogni caso è bene chiedere al provider;

Una volta inserite le giuste informazioni all'interno del client FTP, sarà possibile connettersi allo spazio web ed effettuare le operazioni di upload/download di file.

## Primo accesso FTP al nostro nuovo spazio web

La prima volta che accederemo al nostro spazio web potremmo trovarvi già alcune cartelle (come ad esempio *cgi-bin* o *mdb-database*): si tratta di cartelle "speciali" che sono destinate ad ospitare particolari tipologie di file come, ad esempio, script *Perl* o database di *Access*. Queste cartelle non devono essere rimosse. Se non vi servono, semplicemente, non utilizzatele.

Oltre a queste cartelle è anche possibile che nel nostro spazio web si trovino già dei file come, ad esempio, *default.asp*, *index.html* o *index.php*. Si tratta, in questo caso, di semplici "pagine di cortesia" (solitamente sono utilizzate per mostrare messaggi del tipo "questo dominio è stato appena registrato" o qualcosa del genere) che possiamo tranquillamente rimuovere e/o sostituire con la reale home-page del nostro sito web.

## Effettuare l'upload dei file del nostro sito

Effettuato l'accesso via FTP non resta che trasferire i file dal nostro computer al server remoto. L'operazione dovrebbe essere estremamente semplice: è sufficiente selezionare, attraverso l'interfaccia del client FTP, i file e le cartelle che, dal nostro computer, si desidera inviare al server remoto e cliccare su "Trasferisci" o "Upload" (o qualche altro pulsante del genere).

Quasi tutti i client FTP supportano, inoltre, il trascinamento: è sufficiente, pertanto, selezionare file e cartelle per poi trascinarle col mouse verso la destinazione desiderata. Così facendo inizierà il trasferimento dei file.

## Verificare che sia tutto OK

Dopo aver caricato i file del sito tramite FTP (ed aver effettuato le eventuali configurazioni attraverso il pannello di controllo dello spazio web) sarà, ovviamente, necessario effettuare una verifica col browser al fine di accertarsi che tutto funzioni correttamente.

Non resta, quindi, che aprire il browser, digitare l'indirizzo del nostro dominio e vedere se tutto è al posto giusto...